

Siracusa. Il "caso" via Lentini in Consiglio Comunale: doppio senso di marcia o senso unico?

Forse sorprende che la massima assemblea cittadina sia chiamata a pronunciarsi sul cambio di senso di marcia in una via cittadina, neanche tra le maggiori. Non è comunque un caso raro. Il punto all'ordine del giorno, il primo, parla di viabilità in generale ma sarà incentrato su quella strada su cui oggi vige il doppio senso di marcia. I residenti chiedono l'istituzione del senso unico, per ragioni varie, la sicurezza in primo luogo.

Con ogni probabilità saranno "accontentati" al termine della discussione e della votazione di questa sera. Interverranno, come richiesto durante la scorsa seduta di Consiglio, anche i tecnici comunali per un parere qualificato.

Nervi tesi tra consiglieri per un provvedimento che, tra le righe, Tony Bonafede ha definito "ad personam". Sarà anche oggi uno dei principali oppositori dell'iniziativa. Ma su via Lentini non è la prima volta che la discussione si riscalda. Era già successo verso la fine dello scorso anno, quando in consiglio di quartiere un consigliere (Scollo, ndr) venne duramente attaccato dai residenti accorsi per seguire la seduta del 19 novembre. A proposito di via Lentini e consiglio di circoscrizione, Tiche in questo caso, il 21 novembre l'assemblea di quartiere deliberava il mantenimento del doppio senso di marcia con 8 voti favorevoli e 1 astenuto. Si decise anche di inserire nel piano triennale delle opere pubbliche il posizionamento dei marciapiedi e dell'illuminazione pubblica.

"Mi sorprende tanta polemica su una decisione di buon senso", spiega il consigliere Salvo Castagnino primo firmatario dell'ordine del giorno. "Il senso unico, peraltro non in tutta

la strada ma solo in un tratto determinato, è necessario per questioni di sicurezza. Quando ci saranno i marciapiedi potremo tranquillamente tornare al doppio senso. Di certo non possiamo ignorare le 2.500 firme raccolte”.

Siracusa. Il "caso" via Lentini in Consiglio Comunale: doppio senso di marcia o senso unico?

Forse sorprende che la massima assemblea cittadina sia chiamata a pronunciarsi sul cambio di senso di marcia in una via cittadina, neanche tra le maggiori. Non è comunque un caso raro. Il punto all'ordine del giorno, il primo, parla di viabilità in generale ma sarà incentrato su quella strada su cui oggi vige il doppio senso di marcia. I residenti chiedono l'istituzione del senso unico, per ragioni varie, la sicurezza in primo luogo.

Con ogni probabilità saranno "accontentati" al termine della discussione e della votazione di questa sera. Interverranno, come richiesto durante la scorsa seduta di Consiglio, anche i tecnici comunali per un parere qualificato.

Nervi tesi tra consiglieri per un provvedimento che, tra le righe, Tony Bonafede ha definito "ad personam". Sarà anche oggi uno dei principali oppositori dell'iniziativa. Ma su via Lentini non è la prima volta che la discussione si riscalda. Era già successo verso la fine dello scorso anno, quando in consiglio di quartiere un consigliere (Scollo, ndr) venne duramente attaccato dai residenti accorsi per seguire la seduta del 19 novembre. A proposito di via Lentini e consiglio

di circoscrizione, Tiche in questo caso, il 21 novembre l'assemblea di quartiere deliberava il mantenimento del doppio senso di marcia con 8 voti favorevoli e 1 astenuto. Si decise anche di inserire nel piano triennale delle opere pubbliche il posizionamento dei marciapiedi e dell'illuminazione pubblica. "Mi sorprende tanta polemica su una decisione di buon senso", spiega il consigliere Salvo Castagnino primo firmatario dell'ordine del giorno. "Il senso unico, peraltro non in tutta la strada ma solo in un tratto determinato, è necessario per questioni di sicurezza. Quando ci saranno i marciapiedi potremo tranquillamente tornare al doppio senso. Di certo non possiamo ignorare le 2.500 firme raccolte".

Siracusa. Sisma del 90: "l'Agenzia delle Entrate sospenda i contenziosi e rimborsi i contribuenti"

Dovevano essere sospesi i contenziosi pendenti tra Agenzia delle Entrate e quei contribuenti delle province siciliane, tra cui Siracusa, colpite dal sisma del 90. "Hanno pieno diritto al rimborso, piuttosto", tuonano di parlamentari del Pd Zappulla e Beretta. "Abbiamo chiesto un incontro urgente con il direttore dell'Agenzia, Attilio Befera, da cui ci aspettiamo un definitivo chiarimento su una vicenda paradossale e che si protrae da troppi anni". Al centro della discussione, ovviamente, le problematiche relative ai rimborsi delle imposte che spettano ai contribuenti delle province di Catania, Ragusa e Siracusa nei cui confronti starebbe proseguendo il contenzioso con gli uffici territoriali

dell'Agencia. "Un atteggiamento in palese contrasto con quanto previsto dalla direttiva 1/2013 dell'Agencia delle Entrate stessa, con cui si invitavano le strutture territoriali ad abbandonare le controversie concernenti la spettanza di rimborso in favore di soggetti che non esercitano attività economica di impresa o di lavoro autonomo".

Siracusa. Sisma del 90: "l'Agencia delle Entrate sospenda i contenziosi e rimborso i contribuenti"

Dovevano essere sospesi i contenziosi pendenti tra Agencia delle Entrate e quei contribuenti delle province siciliane, tra cui Siracusa, colpite dal sisma del 90. "Hanno pieno diritto al rimborso, piuttosto", tuonano di parlamentari del Pd Zappulla e Beretta. "Abbiamo chiesto un incontro urgente con il direttore dell'Agencia, Attilio Befera, da cui ci aspettiamo un definitivo chiarimento su una vicenda paradossale e che si protrae da troppi anni". Al centro della discussione, ovviamente, le problematiche relative ai rimborsi delle imposte che spettano ai contribuenti delle province di Catania, Ragusa e Siracusa nei cui confronti starebbe proseguendo il contenzioso con gli uffici territoriali dell'Agencia. "Un atteggiamento in palese contrasto con quanto previsto dalla direttiva 1/2013 dell'Agencia delle Entrate stessa, con cui si invitavano le strutture territoriali ad abbandonare le controversie concernenti la spettanza di rimborso in favore di soggetti che non esercitano attività economica di impresa o di lavoro autonomo".

Siracusa. Attenti ai nuovi cartelli: disco orario e sosta breve in viale Zecchino. "Sorpresa" per i residenti

Viale Zecchino e piazzale Marconi: spariscono le strisce blu. Il sistema di sosta in una delle più caotiche vie cittadine e nel centrale piazzale cambia. Sosta oraria, trenta minuti e via altrimenti multa o rimozione. I cartelli sono comparsi nei giorni scorsi ed avvisano della nuova disposizione. Nelle intenzioni del settore viabilità, il ricorso alla sosta libera ma "veloce" in alcuni tratti potrebbe aiutare a decongestionare le ataviche doppie file e i parcheggi "artistici". Ma le prime "vittime" del nuovo sistema sono stati alcuni residenti. Chi – per abitudine o distrazione – non si è accorto di aver lasciato l'auto nelle aree disco orario si è ritrovato sul parabrezza una multa pari a 41 euro. Alcune segnalazioni giunte in redazione segnalano l'attuale poco gradimento per la scelta del settore viabilità. Ma la novità c'è, forse non pubblicizzata a dovere come lamentano anche i residenti di piazza San Giuseppe, in Ortigia, dove è in atto un'altra battaglia per i posti auto.

Siracusa. Attenti ai nuovi cartelli: disco orario e sosta breve in viale Zecchino. "Sorpresa" per i residenti

Viale Zecchino e piazzale Marconi: spariscono le strisce blu. Il sistema di sosta in una delle più caotiche vie cittadine e nel centrale piazzale cambia. Sosta oraria, trenta minuti e via altrimenti multa o rimozione. I cartelli sono comparsi nei giorni scorsi ed avvisano della nuova disposizione. Nelle intenzioni del settore viabilità, il ricorso alla sosta libera ma "veloce" in alcuni tratti potrebbe aiutare a decongestionare le ataviche doppie file e i parcheggi "artistici". Ma le prime "vittime" del nuovo sistema sono stati alcuni residenti. Chi – per abitudine o distrazione – non si è accorto di aver lasciato l'auto nelle aree disco orario si è ritrovato sul parabrezza una multa pari a 41 euro. Alcune segnalazioni giunte in redazione segnalano l'attuale poco gradimento per la scelta del settore viabilità. Ma la novità c'è, forse non pubblicizzata a dovere come lamentano anche i residenti di piazza San Giuseppe, in Ortigia, dove è in atto un'altra battaglia per i posti auto.

Siracusa. Viale Paolo Orsi,

crollata parte del muro di recinzione

E' crollata una porzione del muro di recinzione dell'area alle spalle di Casina Cuti. E' il tratto iniziale di viale Paolo Orsi, procedendo in direzione sud. E' rimasta in piedi, invece, l'arrugginita recinzione. Il "buco" è stato coperto con una transenna. Da comprendere le ragioni del crollo. Sull'asfalto non sono presenti segni di frenata di auto o scooter così come sul marciapiede, ma secondo i rilievi effettuati dalla polizia municipale vi sarebbe stato un possibile impatto con un veicolo. Scartate, allora, le altre ipotesi: un crollo "autonomo", dovuto alle condizioni del muro sottoposto da vicino a sollecitazioni delle centinaia di auto, bus e camion che vi sfilano accanto; oppure l'azione di vandali.

Siracusa. Dal 12 aprile la finale italiana delle Olimpiadi di Astronomia. Il video

La finale italiana delle Olimpiadi nazionali di Astronomia si svolgerà a Siracusa. Dal 12 al 14 aprile, decine di studenti si cimenteranno con le prove in programma per guadagnare un posto nella squadra che rappresenterà l'Italia alle prossime Olimpiadi Internazionali di Astronomia, che si svolgeranno in Asia Centrale. Per l'occasione, a Siracusa arriverà anche la fiaccola olimpica.

Le Olimpiadi Italiane di Astronomia sono organizzate dalla Saif, la Società Astronomica Italiana, dall'Istituto Nazionale di Astrofisica in collaborazione con il MIUR e con il patrocinio del Comune.

L'iniziativa è stata presentata alla Sala Archimede nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno preso parte il vice Sindaco, Francesco Italia, i coordinatori organizzativo e scientifico dell'Olimpiade, Giuseppe Natoli ed Emmanuele Schiavo, Giuseppe Cutispoto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di Catania, ed una delegazione degli studenti del Liceo Corbino, scuola siracusana che ospiterà la manifestazione.

Vi partecipano gli studenti delle scuole italiane nati negli anni 1999 e 2000 (categoria junior) e negli anni 1997 e 1998 (categoria senior), senza distinzione di nazionalità e cittadinanza, che hanno superato le selezioni per accedere alla finale.

Il programma:

12 Aprile, corteo olimpico, alle 17:00 con la fiaccola. Partenza dal piazzale antistante il Liceo Corbino, in Viale Regina Margherita per arrivare al Castello Maniace, presso l'Area Marina Protetta del Plemmirio. Alle 18:30, dopo la cerimonia di accensione del Braciere Olimpico, sarà ufficialmente presentata la manifestazione, presso il Salone "Ferruzza Romano".

A seguire, dalle 20:00 alle 24:00, sarà possibile partecipare all'osservazione della Volta Celeste, offerta alla città ed ai suoi visitatori, dai giovani aspiranti astronomi del "Corbino" in collaborazione con il CODAS- Gruppo Astrofili di Siracusa, che attrezzeranno l'area esterna del Consorzio del Plemmirio, con telescopi professionali.

13 Aprile, prove d'esame. Gli accompagnatori seguiranno un programma collaterale, denominato "Astropolis", volto alla promozione territoriale della nostra città.

14 Aprile, alle 10:00, cerimonia di premiazione presso il Salone Borsellino di Palazzo Vermexio.

Siracusa. Corso di alfabetizzazione per extracomunitari

Un corso di “Alfabetizzazione della lingua italiana” per extracomunitari. L’iniziativa è dell’Anolf di Siracusa ed è rivolta agli extracomunitari presenti nel territorio provinciale. Nel corso delle lezioni, saranno impartite nozioni base di grammatica italiana per una più facile integrazione linguistica. I dettagli del corso, che partirà il 15 aprile, saranno presentati dal segretario generale della Ust Cisl Ragusa-Siracusa, Paolo Sanzaro, e dal co-presidente dell’Anolf Siracusa, Grazia Girmena.

Calcio, Eccellenza. Vittoria e play-off, Siracusa col sorriso

Frittitta e Petrullo regalano al Siracusa l’accesso ai play-off. Con le reti dei due giocatori azzurri, la squadra di mister Strano ha superato l’FC Acireale, ultimo scoglio di una stagione travagliata. All’ultima giornata serviva solo una vittoria per essere certi dell’accesso agli spareggi promozione e Calabrese e soci non hanno sbagliato mettendoci testa e cuore e riscattando alcune ultime opache prestazioni. Alla fine la classifica dice terzo posto per l’Sc Siracusa.

Non proprio la posizione migliore per i play-off ma sufficiente per poter ancora cullare il sogno promozione. Azzurri carichi sin dai primi minuti. L'Fc Acireale fatica ad uscire dalla sua trequarti. Occasioni su occasioni sino alla rete di Frittitta, al 29': incursione di Calabrese, cross in mezzo e tap-in vincente di Frittitta. Otto minuti dopo il raddoppio su calcio d'angolo con l'inzuccata vincente di Petrullo. Nella ripresa Bufalino e compagni gestiscono con intelligenza. Gli ospiti non provano più di tanto a far male. Nel finale sbagliano anche un calcio di rigore che Urso spedisce sul palo.